

23. Il conto del patrimonio

Dall'apposito prospetto, si desume la situazione patrimoniale dell'Ente.

La consistenza finale del patrimonio dell'Enac alla data del 31.12.2003 risulta essere pari a **€ 30.264.162,51** con un decremento di euro 9.890.560,50 (pari al disavanzo economico di cui al punto precedente) rispetto alla situazione accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente (euro 40.154.669,01).

Tra le attività, le variazioni in aumento o in diminuzione hanno interessato:

per €	474.399,37	Le immobilizzazioni tecniche (saldo)
per €	20.969.167,90	I residui attivi (saldo)
per €	74.902.430,00	Disponibilità liquide
per €	(82.204,44)	Crediti bancari finanziari
	96.263.792,80	Totale variazioni elementi attivi

Tra le passività, hanno subito variazioni in aumento:

per €	103.029.174,82	I residui passivi
per €	2.039.182,28	I fondi accantonamenti vari (saldo)
per €	1.085.942,20	Le poste rettificative dell'attivo (fondi amm.ti vari)
	106.154.299,30	Totale variazioni elementi negativi

La differenza negativa tra le suddette variazioni, entrambe di segno positivo, è pari a **€ 9.890.506,50** e rappresenta la variazione patrimoniale netta del patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2003.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di euro 475.469.296,24, quello del passivo patrimoniale è pari a euro 445.205.133,73; il **patrimonio netto ammonta ad € 30.264.162,51**.

24. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Ente al 31.12.2003 pone in evidenza l'ammontare del fondo di cassa al termine dell'esercizio 2003, pari a euro 229.205.350,10 di cui si è detto in altra parte della presente relazione, e l'ammontare **dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € 16.490.361,31.**

L'avanzo sopra indicato comprende la quota per consumi intermedi resa indisponibile ai sensi del DM 29.11.2002, motivo per il quale l'avanzo disponibile è di euro 2.735.646,38.

25. Il conto consuntivo 2004

Il conto consuntivo¹⁹ è stato predisposto in base agli schemi contabili previsti dalla legge n. 696/79 in analogia alla stesura del bilancio di previsione 2004, riportando negli schemi, per singolo capitolo, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa che hanno caratterizzato la gestione.

L'esercizio è stato impostato su quanto preventivato dal bilancio di previsione deliberato nel mese di dicembre 2003 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6/2003) e approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 5 agosto 2004.

Al bilancio di previsione, nella stesura originaria, sono state apportate nel corso della gestione delle integrazioni recepite con il provvedimento di assestamento (delibera n. 52/2004). Tale provvedimento si è reso necessario per far fronte alle nuove esigenze gestionali non prevedibili al momento della stesura del bilancio di previsione. In particolare le variazioni hanno riguardato i trasferimenti da parte dello Stato di somme in conto capitale destinate al finanziamento delle opere

¹⁹ Il bilancio consuntivo per l'anno 2004 non risulta ancora formalmente approvato dai Ministeri vigilanti. Con nota del 29 marzo 2006 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato di aver predisposto lo schema del decreto approvativo, dopo aver conseguito parere favorevole della Ragioneria Generale dello Stato.

infrastrutturali in corso di realizzazione negli scali nazionali. Infatti, in relazione alla inadeguatezza delle risorse stanziati nel bilancio dello Stato finalizzate ad interventi infrastrutturali sugli aeroporti rispetto a quanto previsto dalle leggi speciali di finanziamento, con la legge 47/2004 sono state incrementate le risorse in conto capitale per il pagamento delle obbligazioni giuridiche già perfezionate, riducendo contestualmente per quota parte il contributo di cui al capitolo 2161 "Somme da trasferire all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile".

Inoltre, a seguito della manovra correttiva dell'andamento della finanza pubblica (legge 191/04) le risorse di parte corrente destinate all'Ente sono state ulteriormente ridotte di euro 2,54 milioni, fatto che ha comportato una rideterminazione degli obiettivi e delle relative attività originariamente preventivate. Nonostante la forte contrazione dei trasferimenti correnti passati da euro 75,5 milioni a euro 62,9 milioni (riduzione pari al 16,6%) l'anno 2004 si è caratterizzato comunque per il varo di importanti e significativi progetti.

In primo luogo si è concluso l'iter approvativo del Regolamento di amministrazione e del personale che ha rimodellato l'organizzazione dell'Ente anche alla luce delle nuove competenze assegnate all'Enac per effetto della legge n. 265/04. Il nuovo regolamento ridefinisce le funzioni, le competenze e le attribuzioni delle strutture imprimendo un forte impulso verso il decentramento operativo. Tale indirizzo ha trovato un significativo momento applicativo nel bilancio di previsione 2005 redatto per la prima volta secondo i principi del d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003 e con l'attribuzione ai singoli centri di responsabilità delle risorse finanziarie ed umane necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali di competenza.

Il conto consuntivo in esame giunge al termine del primo anno di mandato del nuovo Consiglio di amministrazione che, insediato il 1° ottobre 2003 con la pienezza delle funzioni, ha subito avviato un'opera di riorganizzazione funzionale dell'Ente, conclusasi con l'approvazione del formale provvedimento da parte del Ministero vigilante e con la assegnazione degli incarichi dirigenziali a cavallo del nuovo anno.

Il documento in esame risulta costituito, secondo quanto previsto dagli articoli 47 e seguenti del richiamato Regolamento amministrativo contabile, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico; è preceduto dalla relazione illustrativa dei risultati della gestione; porta annesso il prospetto

dimostrativo (situazione amministrativa) dell'avanzo di amministrazione realizzato al termine dell'esercizio finanziario, propone in allegato la situazione per capitolo di bilancio e per anno di provenienza dei residui attivi e passivi preesistenti alla data di inizio dell'esercizio, nonché la situazione del personale alla data del 31.12.2004.

Come già detto, i risultati della gestione sono esposti in maniera del tutto coerente con l'impostazione del relativo bilancio di previsione che, redatto secondo i tradizionali canoni della contabilità pubblica, venne approvato dai Ministeri vigilanti con decreto del 5 agosto 2004.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali per far fronte ad esigenze gestionali non prevedibili al momento della loro redazione, nonché in relazione all'applicazione di normative sopravvenute, concernenti, in particolare, i trasferimenti dello Stato in conto capitale per il finanziamento degli interventi infrastrutturali in corso di esecuzione negli aeroporti (DL 24.12.2003, n. 355, convertito nella legge 27.2.2004, n. 47), la manovra correttiva dell'andamento della finanza pubblica (DL 12.7.2004, n. 168, convertito nella Legge 30 luglio 2004, n. 191) e le nuove funzioni attribuite all'Enac al fine "di garantire un'amministrazione del trasporto aereo e della navigazione aerea più efficiente, nonché coerente con le determinazioni assunte in materia dalla Comunità europea" (DL 8.9.2004, 237, convertito nella legge 9.11.2004, n. 265).

Nella relazione al Consuntivo il Collegio dei revisori dei Conti ha sottolineato la necessità che la relazione che accompagna il conto consuntivo assuma a partire dal 2005 i caratteri della nota integrativa di cui all'art. 44 del DPR n. 97/2003 e contenga gli elementi richiesti da tale norma e dagli articoli 2427 e seguenti del codice civile, ferma restando la necessità che con l'inizio dell'esercizio finanziario 2006 si dia concreta attuazione ad una contabilità impostata in termini finanziari, economici e patrimoniali in conformità del citato DPR n. 97/2003.

26. Il rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria per competenza, cassa e residui che si compendiano come segue:

a – gestione di competenza

- Accertamenti	€	361.265.061,97	
- Impegni	€	-339.765.100,76	
	€	21.499.961,21	avanzo finanziario di competenza

b – gestione di cassa

- Fondo di cassa al 1° 1.2004	€	229.205.350,10	
- Riscossioni	€	353.128.120,09	
- Pagamenti	€	-286.578.338,23	
	€	295.755.131,96	Fondo di cassa al 31.12.04

Il fondo di cassa sopra riportato trova riscontro nella documentazione trasmessa dall'Istituto cassiere (nota BNL del 22.02.05 acquisita al protocollo dell'ENTE n. 200594 del 03.02.05).

C - gestione dei residui

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54/04, adottata ai sensi dell'art. 54 del Regolamento amministrativo contabile dell'Ente, è stata disposta l'eliminazione dalle scritture contabili di residui passivi non più dovuti per l'importo complessivo di euro 2.215.817,31.

Tenuto conto dei residui che l'esercizio 2004 tramanda all'esercizio successivo, la situazione finale di detta gestione può essere sintetizzata come segue:

Residui attivi:

- all'inizio dell'esercizio	€	214.368.567,03	
- riscossioni nell'esercizio	€	-114.494.489,34	
- eliminati	€	---	
- restano anni precedenti al 2004	€	99.874.077,69	
- del 2004		€ 122.631.431,22	€ 222.505.508,91

Residui passivi:

- all'inizio dell'esercizio	€	427.083.555,82	
- pagamenti nell'esercizio	€	-135.707.868,95	
- eliminati	€	-2.215.817,31	
- restano anni precedenti al 2004	€	289.159.869,56	
- del 2004		€ 188.894.631,48	€ 478.054.501,04
differenza			€ -255.548.992,13

Tale differenza, algebricamente sommata al fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario 2004 più sopra riportato (euro 295.755.131,96), consente di determinare in **€ 40.206.139,83 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2004.**

I dati sopra riportati evidenziano che la gestione finanziaria annota risultati positivi per la cassa e per la gestione nel suo complesso. Resta, comunque, ancora troppo alto l'ammontare dei residui sia attivi che passivi.

Nel prospetto sottostante i risultati dell'esercizio finanziario 2004 vengono posti a raffronto con quelli del 2003:

	2004 (a)	2003 (b)	+/- (a-b)
Avanzo/Dis. Finanziario di competenza	21.499.961,21	-7.156.907,41	28.656.868,62
Avanzo/Dis. Di amministrazione	40.206.139,83	16.490.361,31	23.715.778,52
Fondo di cassa	295.755.131,96	229.205.350,10	66.549.781,86

Detti risultati sono migliori di quelli dell'esercizio precedente e proiettano la loro positività anche sulla situazione economica e su quella patrimoniale dell'ente di cui si dirà in seguito.

È opportuno, comunque, che nei documenti contabili trovino separata rappresentazione le entrate e le spese afferenti all'attività strumentale che l'ente svolge in conseguenza di leggi dello Stato autorizzative di interventi strutturali negli aeroporti. Si tratta di entrate e spese a destinazione specifica che non possono esser utilizzate con destinazione diversa da quella prevista dalla legge.

Sotto il profilo della trasparenza, va posto, poi, in evidenza il bilanciamento fra le entrate e le spese relative all'attività istituzionale. A riguardo si segnala che tra i residui attivi sono riportati al capitolo 2 03 01 (euro 77.850.373,43), come crediti nei confronti dello Stato, i trasferimenti previsti dall'art. 7, 1° comma, del D.Lgs n. 250/97.

Detta voce concorre sensibilmente alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Anche nell'anno 2004 l'andamento della gestione è stata fortemente condizionato, come nei precedenti esercizi, dai trasferimenti statali. In conseguenza dell'inadeguatezza dello stanziamento nel bilancio dello Stato per interventi infrastrutturali sugli aeroporti di cui alle leggi speciali di finanziamento (leggi 139/92, 135/97, 194/98, 388/00, 166/02, e successive modificazioni) con la legge 47/2004 sono state incrementate le risorse necessarie per il pagamento delle obbligazioni giuridiche già perfezionate con le banche e contemporaneamente è stata apportata, a parziale copertura dell'incremento di stanziamento in conto capitale, una riduzione del trasferimento di parte corrente a favore di Enac. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto ad impegnare le somme stanziare nel bilancio dello Stato per tale finalità, pari a euro 47.446.854,00, di cui 2,4 milioni di euro relativi al finanziamento per interventi infrastrutturali sull'aeroporto di Perugia ai sensi della legge 376/2003, senza effettuare il relativo trasferimento, ma chiedendo all'Ente (nota n. 3688 del 25/10/04) di far fronte al pagamento delle rate di mutui accesi per l'anno 2004 con la disponibilità di cassa già trasferita per le medesime finalità negli anni precedenti. L'Ente ha adempiuto a tale richiesta, utilizzando per circa 29 milioni di euro la disponibilità di cassa relativa a precedenti trasferimenti aventi medesimo oggetto.

I trasferimenti in conto capitale, pervenuti fuori tempo massimo per effettuare la relativa variazione di bilancio, pari a euro 13.925.536,81, afferiscono a somme ancora residuali della gestione della Direzione Generale della Aviazione Civile per l'erogazioni di pagamenti in conto capitale nei confronti di alcuni soggetti, tra i quali la Società SEA.

Per quanto concerne i trasferimenti di parte corrente a favore di Enac, gli importi originariamente stanziati nel bilancio dello Stato sono stati ridotti, sia a parziale compensazione del maggior stanziamento in conto capitale per investimenti infrastrutturali, sia a seguito della manovra correttiva dell'andamento della finanza pubblica (legge 191/04) assestandosi su un importo di 62,9 milioni di euro. I trasferimenti di parte corrente sono collegati a quanto disposto dall'art. 7 del d.lgs.250/97 e risultano anche comprensivi delle quote finalizzate agli oneri di servizio pubblico.

Inoltre, per interventi infrastrutturali sugli aeroporti delle aree depresse, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito all'Enac, quale quota di finanziamento FESR, la somma di euro 35.092.301,63 per il QCS 2000-2006, mentre è in corso il trasferimento di euro 8.526.889,78 quale saldo del QCS 1994-1999. È stata peraltro trasferita la quota nazionale per il QCS 2000-2006 di euro. 53.352.782,35.

I trasferimenti aggiuntivi sono stati recepiti con il provvedimento di assestamento (delibera n. 52/2004).

L'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2004 è pertanto pari a euro 40.206.139,83, l'avanzo di cassa alla stessa data è di euro 295.755.131,96 e trova rispondenza nella giacenza dell'Ente nel conto di Tesoreria intestato all'Enac presso la Banca d'Italia così come riportato dall'estratto conto dell'Istituto cassiere BNL.

Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue gli accertamenti di entrata, riclassificati a seconda che si riferiscono a entrate proprie dell'Ente, a trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti pubblici nazionali o sopranazionali e per partite di giro, vengono posti a raffronto con le relative previsioni definitive del 2004 e con i corrispondenti accertamenti dell'esercizio 2003.

Descrizione	Accert. 2004 a	Previs. 2004 b	Differenze a-b=c	Accert. 2003 D	Differenze a-d=e
ENTRATE PROPRIE					
di parte corrente (titoli 1 e 3)	81.827.309,88	79.785.817,05	2.041.492,83	81.622.172,92	205.136,96
di parte in c/capitale (titolo 4)	1.481.994,95	2.102.500,00	-620.505,05	2.406.339,10	-924.344,15
TOTALE	83.309.304,83	81.888.317,05	1.420.987,78	84.028.512,02	-719.207,19
TRASFERIMENTI					
di parte corrente (titoli 2)	73.263.375,19	73.257.430,65	5.944,54	65.508.170,54	7.755.204,65
di parte in c/capitale (titolo 5)	158.344.364,57	144.418.827,76	13.925.536,81	219.740.157,92	-61.395.793,35
TOTALE	231.607.739,76	217.676.258,41	13.931.481,35	285.248.328,46	-53.640.588,70
PARTITE DI GIRO					
	46.348.017,38	48.392.220,00	-2.044.202,62	49.394.877,91	-3.046.860,53
TOTALE	361.265.061,97	347.956.795,46	13.308.266,51	418.671.718,39	-57.406.656,42

Dal prospetto sopra riportato si rileva una sostanziale conferma delle previsioni a suo tempo formulate e via via aggiornate, con un significativo scostamento relativamente ai trasferimenti in conto capitale (euro 13.925.536,81). Lo stesso prospetto evidenzia, inoltre, un sostanziale equilibrio delle entrate proprie rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, mentre risultano notevolmente diminuiti gli accertamenti relativi ai trasferimenti in c/capitale (-€ 61.395.739,35), essenzialmente in relazione ai tagli operati dalle leggi finanziarie successive all'anno 2003. Significativo è al riguardo quanto comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 7.12.2004, n. 26181 sulla soppressione delle autorizzazioni di spesa vigenti al momento della istituzione dell'Ente. In ordine alla situazione di difficoltà in cui l'Ente viene a trovarsi per effetto di siffatto orientamento ministeriale si richiamano le considerazioni nella parte relativa all'attività istituzionale.

Le entrate correnti accertate nell'anno ammontano complessivamente a euro 155.090.685,07, sono costituite principalmente da:

- euro 62.987.969,00 quali entrate correnti come risultano dal finanziamento previsto nella tabella C della legge finanziaria 2004 e dai successivi provvedimenti di variazione del bilancio dello Stato che hanno decurtato il finanziamento sia a parziale compensazione delle risorse in conto capitale previste dalla legge 47/2004 per il pagamento delle obbligazioni giuridiche già perfezionate di cui alle leggi speciali di finanziamento degli interventi infrastrutturali sugli aeroporti, sia a seguito della manovra correttiva dell'andamento della finanza pubblica.
- euro 24.994.073,30 derivanti da diritti e rimborso di spese fatturate per le operazioni sulle costruzioni aeronautiche, sull'esercizio degli aeromobili e sulle vendite del libro registro e dei regolamenti tecnici. Tra le attività fatturate va in particolare evidenziato il dato dell'art. 45 del regolamento "opere aeroportuali", di cui una quota parte affluisce nel fondo artt. 64 e 91 del CCNL del personale non dirigente dell'Ente, che ha prodotto un gettito di circa 3,08 milioni di euro superiore di circa 200.000 euro alla previsione originaria. Le altre voci del fatturato attengono ai diritti e rimborsi per le operazioni di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche e sull'esercizio degli aeromobili, diritti per le licenze e la certificazione delle imprese e del personale. Gli effetti positivi della completa applicazione di tutti i diritti presenti nel regolamento delle tariffe hanno comportato un incremento di circa 6,9% rispetto a quanto fatturato nell'anno precedente. Va da ultimo segnalato che rispetto alle previsioni formulate, al termine dell'esercizio si è constatato un incremento del fatturato pari all'8,5% che ha comportato il superamento dello stanziamento di bilancio.

Nella tabella seguente sono evidenziate entrate concernenti i diritti per prestazioni collegate alle attività istituzionali:

Fatturazione Anno 2004

Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche	2.565.620,01
Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeroportuali	2.824.294,93
Diritti sulla sorveglianza degli aeromobili in esercizio	11.680.821,38
Diritti sulle importazioni	3.954.612,01
Diritti per le licenze e la certificazione delle imprese e del personale	1.987.835,96
Diritti accessori	220.940,33
Diritti di sorveglianza in esercizio delle imprese di assistenza a terra negli aeroporti	69.186,83
Diritti sulla sorveglianza in esercizio delle imprese per i controlli di sicurezza	105.559,65
Diritti di sorveglianza in esercizio delle Infrastrutture Aeroportuali	262.844,40
Articolo 8 (spese collegate alla fatturazione)	1.306.393,27
TOTALE	24.978.108,77

- euro 55.400.000 quali canoni sulle gestioni aeroportuali introitati nell'anno 2004. In attuazione della legge 662/96 con provvedimento interdirigenziale 30 giugno 2003 dell'Agenzia del demanio e del Dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo è stata introdotta una nuova metodologia di determinazione dei canoni dovuti dalle società di gestione aeroportuale correlata con il work load unit, basata sui dati di traffico pubblicati sull'annuario statistico. Pertanto i canoni sono stati versati sulla base dei dati relativi agli ultimi rilevamenti (anni 2002-2003) e saranno soggetti a conguaglio all'atto della pubblicazione dei dati successivi.

Le entrate in conto capitale sono state pari a euro 159.826.359,52. Le più importanti voci sono costituite da trasferimenti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessivi euro 61.372.390,81 e da trasferimenti disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 53.352.782,35, quale quota nazionale per il QCS 2002-2006, e per euro 43.619.191,41, quale contributo della

Comunità Europea di cui euro 35.092.301,63 connessi con il QCS 2002-2006 ed euro 8.526.889,78 quale saldo finale per il P.O. 1994-1999.

Le entrate in partite di giro sono pari a euro 46.348.017,38 e trovano esatta contropartita nei corrispettivi capitoli di spesa trattandosi di partite compensate.

Le riscossioni effettuate in conto competenza ammontano complessivamente a euro 238.633.630,75 e tengono conto in particolare del trasferimento delle risorse avvenuto con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 13.925.536,81 relativamente alle opere infrastrutturali, dei trasferimenti delle risorse, nazionali e comunitarie, disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il QCS 2002-2006 rispettivamente di euro 53.352.782,35 e euro 35.092.301,63, dei proventi previsti dall'art. 7 L. 449/85 per euro 52.689.045,31 e dei diritti fatturati ad utenti per le prestazioni istituzionali che hanno comportato incassi per euro 16.858.680,37 pari a circa il 68 % delle fatture emesse ed accertate entro il 31.12.2004. La quota non ancora incassata è di euro 8.119.428,40 e si riferisce, per una parte significativa, agli importi fatturati negli ultimi mesi dell'esercizio ed i cui incassi si realizzano normalmente nei primi mesi dell'anno successivo.

Analisi delle spese

Nel prospetto che segue, gli impegni assunti nell'esercizio 2004, suddivisi per titolo, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive e con gli impegni dell'anno precedente.

Descrizione	Impegni 2004 a	Previs. 2004 b	Differenze a-b=c	Impegni 2003 d	Differenze a-d=e
Titolo 1 Spese correnti	126.060.021,39	148.481.885,52	-22.421.864,13	153.735.980,36	-27.675.958,97
Titolo 2 Spese in c/capitale	167.357.061,99	156.146.327,76	11.210.734,23	222.697.767,53	-55.340.705,54
Titolo 4 Spese part. giro	46.3348.017,38	48.392.220,00	-2.044.202,62	49.394.877,91	-3.046.860,53
TOTALE	339.765.100,76	353.020.433,28	-13.255.332,52	425.828.625,80	-86.063.525,04

Anche in questo caso, il prospetto sovrastante denota una sostanziale conferma delle previsioni a suo tempo formulate e via via aggiornate. Le economie di parte corrente interessano la maggioranza dei capitoli di spesa e si aggiungono alle riduzioni apportate in sede di assestamento del bilancio in applicazione del d.l. n. 168/2004. Esse ammontano ad euro 22.629.902,15. Di contro, risultano maggiori spese rispetto alle previsioni per euro 208.038,02. Gli impegni eccedenti i limiti di spesa (euro 208.038,02) sono conseguenti all'imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio di maggiori spese per oneri previdenziali, assistenziali, erariali e tributari a carico dell'Ente.

Tenuto conto di quanto sopra, le spese correnti annotano un decremento di euro 27.675.958,97, rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci sono:

- euro 68.043.194,13 quali spese sostenute per il personale. L'ammontare complessivo degli oneri riportati nel bilancio è determinato dagli oneri diretti e riflessi del personale dipendente dell'Ente. Esse afferiscono per:
 - euro 29.512.680,50 alle voci fisse dello stipendio di tutto il personale, dirigenti, professionali, ispettori di volo, amministrativi e operativi e unità di personale comandato da altri enti e personale a tempo determinato,
 - euro 2.900.000 alle indennità e rimborso spese per missioni per l'attività svolta dal personale dell'Ente fuori dalle rispettive abituali sedi di lavoro,
 - euro 15.390.000,00 agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente secondo le misure previste dalla normativa in materia,
 - euro 1.665.222,27 alle convenzioni mensa per l'acquisto di tickets restaurant,
 - euro 13.224.000,00 e euro 2.943.914,05 agli oneri accessori rispettivamente per il personale non dirigente e dirigente. Per quanto riguarda il personale non dirigente (Capitolo 1.02.16) si è tenuto conto non solo del valore storico del fondo previsto dal C.C.N.L. per il personale tecnico-amministrativo e per quello professionale, ma anche dei ricavi derivanti dalla tariffazione nella misura di euro 2.320.000,00 delle diverse attività trasferite dall'ex D.G.A.C. conseguenti agli incarichi conferiti al personale professionale nonché

di quanto previsto dalle deliberazioni del C.d.A. in relazione al personale assunto con il profilo di ispettori di volo e a quello presente in posizione di comando (Delibere del C.d.A. n. 48/2002 e n. 5 A/2003) con effetti che si sono proiettati anche nell'esercizio 2004,

- euro 1.190.000,00 agli oneri per il rinnovo contrattuale secondo le misure percentuali previste dagli atti di indirizzo governativo pari all'1,9%,
- euro 727.768,27 e euro 84.633 rispettivamente alle spese per la formazione del personale e per il conseguimento dei brevetti di pilota,
- euro 13.270.529,90 l'importo è relativo alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi connessi con l'attività svolta nell'anno. Le spese più significative della categoria si riferiscono sostanzialmente alle spese di gestione collegate al funzionamento della struttura sia centrale che periferica.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento della Cat. IV si segnala che le stesse, al netto della voce di spesa per la manutenzione ordinaria sulle infrastrutture aeroportuali (cap.1.04.22), risultano diminuite rispetto all'esercizio 2003 in misura percentuale pari all'8% e ciò è risultato possibile grazie ad una accorta utilizzazione delle risorse da parte delle singole strutture nonché per il ricorso alle convenzioni CONSIP in tutti i casi possibili.

- euro 41.246.406,19 per oneri di servizio pubblico, si conferma quanto già evidenziato nella relazione tecnica allegata al bilancio di previsione per l'anno 2004 circa la composizione dello stanziamento del capitolo. Gli importi attualmente impegnati sul capitolo di bilancio sono risorse tenute disponibili anche per fronteggiare gli oneri derivanti dal contenzioso promosso dalla società che gestisce il servizio per tratte in Sardegna dal quale potrebbe derivare un onere a carico dell'Ente.

Le spese in conto capitale, pari complessivamente a euro 167.357.061,99 sono costituite essenzialmente da impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali correlate ai finanziamenti dell'anno 2004, infatti, a fronte delle somme accertate sui capitoli in conto capitale sono stati assunti impegni sui pertinenti capitoli in relazione alla finalizzazione indicata dalle leggi di finanziamento.

Come precedentemente evidenziato l'Ente, a seguito di richiesta da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha provveduto ad effettuare il pagamento dell'annualità 2004 delle rate di mutui accesi con le risorse trasferite per le medesime finalità negli anni precedenti.

Va ricordato anche lo stanziamento di euro 4.300.000,00 per investimenti infrastrutturali su aeroporti di diretta gestione Enac. La somma impegnata è, per parte significativa, relativa al piano di ammodernamento dell'aeroporto di Roma Urbe, tendente a realizzare uno scalo aeroportuale moderno e funzionale in grado di valorizzare l'operatività per l'aviazione generale e per i collegamenti di affari con la città. Altri investimenti si riferiscono a lavori sugli aeroporti di Bresso, Pantelleria e Lampedusa.

27. La gestione dei residui

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a euro 222.505.508,91, e risultano costituiti per euro 122.631.431,22 da poste contabili generate nel corso dell'esercizio 2004. In particolare va osservato che le voci maggiormente significative originatesi nel 2004 attengono:

- per euro 49.419.550,83 al capitolo relativo ai trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato,
- per euro 47.446.854,00 al capitolo relativo al trasferimento in conto capitale da parte dello Stato,
- per euro 8.526.889,78 quale quota di finanziamento FESR per il QCS 1994-1999,
- per euro 5.050.992,58 quale residuo relativo al trasferimento da parte della regione Sicilia degli oneri di servizio pubblico,
- per euro 2.710.954,69 concernenti proventi da introitare in base all'art. 7 della L. 449/85,
- per euro 8.119.428,40 quali residui relativi alle fatture emesse negli ultimi mesi del 2004 e non ancora incassate, la cui riscossione avviene di norma nei primi mesi dell'anno successivo.

I residui passivi ammontano complessivamente a euro 478.054.501,04 e risultano costituiti da residui generatisi nel corso dell'esercizio 2004 per complessivi euro 188.894.631,48.